

COMUNICATO STAMPA

Roma 7 giugno 2013

**Casa Circondariale Rebibbia Femminile "Musica dentro" per le detenute e i loro figli:
uno spettacolo chiude i progetti di Musicoterapia e Arteterapia in carcere
Martedì 11 giugno 2013, alle ore 16, l'evento conclusivo dei laboratori promossi
dall'Associazione A Roma Insieme nella Casa circondariale femminile**

Martedì 11 giugno 2013, a partire dalle ore 16, nel giardino della Sezione Nido della Casa circondariale femminile di Rebibbia (Roma) si terrà lo spettacolo "Musica dentro". L'evento è riservato a 18 detenute madri e ai rispettivi figli di età compresa tra zero e tre anni.

Lo spettacolo conclude i progetti di Musicoterapia e Arteterapia in carcere, promossi dall'associazione "A Roma, Insieme – Leda Colombini" e supportati dal gruppo assicurativo AXA MPS, con cui l'Associazione collabora dal 2008.

Il laboratorio di Musicoterapia, che è giunto quest'anno alla sesta edizione, è coordinato dalla musicoterapista Silvia Riccio. Ad essere coinvolti nel progetto le detenute madri e i rispettivi figli, che possono restare in carcere fino al compimento del terzo anno di età. Si tratta di una condizione particolarmente difficile, sia per le detenute che per i bambini. Per questo, le attività in cui vengono coinvolti, il "fare musica insieme", ha lo scopo di creare un clima non conflittuale e di proporre alle ospiti del penitenziario nuovi modelli relazionali e di socializzazione.

Lo spettacolo prevede canti, danze e musiche ideati dai musicoterapisti che hanno svolto il progetto in questi mesi, Silvia Riccio ed Emanuele Bruno. Insieme a loro, per l'occasione, si esibiscono diversi artisti professionisti: il percussionista Pierluigi Campa, il pianista Giuliano Valori e i chitarristi Luigi Bonelli e Fabio Caricchia.

"Musiche e canti sono ormai carichi di significati ed emozioni per le donne e i bambini che li hanno vissuti per tutto l'anno – spiega Silvia Riccio – perché l'esperienza musicoterapica si è rivelata una potente valvola di sfogo ed ha stimolato momenti di grande condivisione".

Dal 1994 l'associazione "A Roma, Insieme – Leda Colombini", presieduta da Gioia Passerelli, lavora con donne detenute ed i loro figli, che per legge possono essere tenuti in penitenziario fino a tre anni di età. I progetti attivati prevedono l'inserimento dei figli di detenute negli asili nido del Comune di Roma, l'organizzazione di momenti di vita "normale" sia all'interno che soprattutto all'esterno del carcere. In particolare, da sei anni l'associazione tiene nel carcere di Rebibbia Femminile grazie al contributo di AXA MPS i laboratori di musicoterapia e di arteterapia. Lo scopo è da un lato di aiutare le donne detenute a gestire il rapporto con i loro figli durante la detenzione e favorirne il reinserimento nella società, e dall'altro di sensibilizzare opinione pubblica e istituzioni per trovare soluzioni alternative alla detenzione di



madri con figli minori. Impegno che ha permesso di ottenere una specifica legge, la 40 del 2001.

Roma, 7 giugno 2013

Per contatti: Associazione "A Roma, Insieme – Leda Colombini"

tel. 06 68136052

aromainsieme@libero.it

aromainsieme@gmail.it